

Copertina

Le magnifiche 100

Sono imprenditrici, manager, professioniste di successo che danno un tocco di rosa in uno scenario dominato dagli uomini | **Gaetano Belloni, Lucia Gabriela Benenati, Antonella Bersani, Enrico Dal Buono, Paola Messina, Andrea Nicoletti**

LAURA ABBA Ha 60 anni, è matematica informatica, lavora al Cnr. Effettuò il primo collegamento d'Italia a internet nel 1986. Fa parte del consiglio direttivo di Isoc Italia, sezione dell'Internet society.

MARILISA ALLEGRENI È presidente di un gruppo vinicolo. Se l'Amarone e la Valpolicella oggi sono famosi nel mondo, è anche grazie ad Allegrini. Unica donna candidata a vincere l'Oscar del vino di Wine enthusiast, sa anche arrampicare su una via ferrata. In azienda, a seguire il suo esempio ci sono la figlia Caterina Mastella Allegrini, bravissima nel far dialogare il vino con l'arte, e la nipote Silvia Allegrini, figlia di uno dei due fratelli di Marilisa.

MARTA E LAURA ANZANI Grintose, attente, passionali, ironiche: sono le donne di Poliform, l'azienda tra i leader mondiali nell'arredamento. Trentenni, Marta e Laura Anzani sono figlie dell'ad Nino. La prima, oltre a essere corporate manager e presidente del gruppo Giovani di Federlegno-Arredo, è impegnata a sostenere ospedali in Benin e in Togo. La seconda è andata negli Usa ed è chief operating officer di Poliform Usa: a settembre inaugura il flagship store in Madison avenue.

LUISA ARIENTI 57 anni, è managing director di Sap Italia, che sotto la sua direzione è cresciuta puntando, soprattutto, sui mercati innovativi. Promuove le pari opportunità nel settore della tecnologia.

PAOLA ARTIOLI Dire che è una donna d'acciaio è una battuta scontata. Torinese di nascita e bresciana di adozione, laureata in economia, im-

prenditrice e madre di Bianca e Alessandro, è presidente di Aso Siderurgica fondata dal padre Aldo. Sotto la sua guida, insieme con il marito Giuseppe Mercurelli, Aso ha conquistato una posizione rilevante negli acciai speciali, fornendo leghe anche per l'aerospaziale. Da sempre in prima linea a favorire le pari opportunità, è la prima donna vicepresidente di Federacciai e cavaliere del lavoro.

ORNELLA BARRA 63 anni, executive vice president di Walgreens Boots Alliance e president and chief executive of Global Wholesale e International Retail, è la signora di ferro della farmaceutica. L'azienda vanta un'importante presenza in decine di paesi, dà lavoro a oltre 370 mila dipendenti e fornisce prodotti e servizi per la salute e il benessere nel continente americano, in Europa e in Asia.

CATIA BASTIOLI Scienziata e manager, nata nel 1957, è ad di Novamont, che sotto la sua guida ha rivoluzionato le bioplastiche e i prodotti da fonte rinnovabile a basso impatto ambientale. Per il Mater-Bi (uno dei suoi oltre cento brevetti) è stata insignita del premio inventore europeo dalla Commissione Ue. È presidente di Terna.

CHIARA, SILVIA ED ELISA BELVEDERE MAZZETTI Tre sorelle che insieme non raggiungono 80 anni: neppure la metà della lunga storia della grappa Mazzetti d'Altavilla, nata in Monferrato 170 anni fa. Settima generazione di un'impresa al femminile (la madre Nicoletta è ad), seguono amministrazione, commerciale e comunicazione e hanno elaborato un nuovo concept di grappa. Ciascuna ha una propria famiglia.

ROBERTA BENAGLIA Fino a qualche anno fa prima di salire sulla sua Jaguar per andare al lavoro allattava la figlia Martina. Ha appena comprato la managing company Dgpa per dare il via a Style capital, un fondo di private equity dedicato a moda e made in Italy, con Gaetano Marzotto e Albert Frère. Quando, fresca di laurea in ingegneria al Politecnico di Milano, ebbe tre offerte di lavoro, scelse Borsa Italiana e là trovò il futuro marito. Oggi la signora del private equity italiano gestisce 100 milioni e due bambini.

LUIGINA BERNINI CARRARA Ha ricevuto il premio Rosa camuna Regione Lombardia per le sue «capacità manageriali che l'hanno portata a imporsi in un settore tipicamente maschile e a conquistare posizioni di rilievo, assumendo incarichi nazionali in Confindustria». È presidente di Lamiflex, azienda meccanotessile.

Lady Coca-Cola

«Sono l'investimento più redditizio di mio marito»: lo dichiara con un sorriso Sandra Mori, general counsel Europe di Coca-Cola Company e neopresidente di Valore D, l'associazione che promuove la leadership femminile. Dopo la laurea in giurisprudenza a Pisa, decise di seguire il marito negli Usa. «Per convincermi, mi iscrisse alla Law school di Yale. E imparai a parlare inglese», ricorda. A Yale la giovane toscana si innamora del diritto internazionale e, rientrata in Italia, riscrive la sua storia professionale, occupandosi principalmente di m&a per vari studi legali. «Quando sono stata assunta da Microsoft, nel 1998, ero all'ottavo mese di gravidanza: nessuno sembrava notare il pancione ma solo le mie capacità», puntualizza. Nel 2001 è arrivata Coca-Cola, «con una proposta che non potevo rifiutare». Oggi è responsabile per gli affari legali dell'azienda in tutti i paesi Ue, prima donna a ricoprire questo incarico e coordina 45 persone, per metà donne, dislocate in 12 paesi. In Valore D sosterrà percorsi di mentorship e coaching per valorizzare le caratteristiche delle donne e per trovare un equilibrio tra i loro talenti e le opportunità.

(*Lucia Gabriela Benenati*)



Ornella Barra,
executive vice
president di
Walgreen Boots
Alliance.



Cinema e gioielli in famiglia

Ha lavorato per Nuovo Cinema Paradiso, ha fondato la casa di produzione In Between Art Film. **Beatrice Bulgari** è moglie di Nicola, tra gli eredi dell'omonimo marchio gioielli. Alla prossima Mostra del cinema di Venezia farà parte della giuria di I Love Gai, concorso per registi italiani under 40, ideato da Siae (1-2 settembre).

Domanda. L'ambiente del cinema è maschilista?

Risposta. Nell'industria i manager maschi percepiscono in genere stipendi più alti, e il cinema è anche un'industria. Però fin dagli anni 40 in Italia abbiamo grandi costumiste. Non mi sono mai sentita penalizzata.

D. Costumista per vocazione?

R. Mia madre mi iscrisse al primo corso di pittura che avevo nove anni. All'Accademia di belle arti di Catania sono passata alla scenografia. A Roma mi sono dedicata a moda, costumi e teatro. Poi 25 anni nel cinema.

D. I suoi partner l'hanno sostenuta?

R. Mi sono sposata per la prima volta molto giovane, con uno psichiatra. Il mio lavoro mi portava spesso fuori, era difficile conciliare i diversi aspetti della vita, ma lui era una persona intelligente. Come il mio attuale marito.

D. Intelligente in che senso?

R. Quando in una coppia entrambi sono molto impegnati, servono buon senso, elasticità e complicità. Se una volta tardi tu, una volta è lui che deve partire all'ultimo momento.

D. Cucinate mai insieme?

R. Una volta, un risotto... Io devo avere tempo, per me anche la cucina è un'attività artistica. (Enrico Dal Buono)

ROSSELIA BISAZZA Ha l'arte nel sangue, da quando era ballerina alla Scala, dove ha danzato con Carla Fracci. Responsabile comunicazione dell'azienda leader nei mosaici in vetro, per la Fondazione Bisazza ha voluto 7mila metri quadrati di spettacolare spazio architettonico ricavato dalla prima fabbrica dell'azienda. Grande pure la curiosità e la voglia di viaggiare. «Risalire il Nilo con una dahabieh è stato il viaggio più bello che abbia mai fatto», ha

Vignettista al New York Times

Nata nel 1984, Olimpia Zagnoli lavora per il *New York Times*, *Le Monde*, *The Washington Post*, *The Wall Street Journal*, *The Guardian*. Il suo progetto La grande estate è articolato in due momenti. Dal 5 al 7 agosto un workshop sul paesaggio a Castagneto Carducci. I suoi lavori inediti saranno in mostra al Mutty di Castiglione delle Stiviere (Mn) dal 24 settembre al 15 ottobre.

Domanda. Che cosa ha dovuto sacrificare per diventare illustratrice del *New York Times*?

Risposta. Non molto. I miei genitori non hanno mai messo in dubbio che una passione potesse diventare un lavoro. Il problema è quando lo diventa davvero: burocrazia, routine, solitudine... Ma ho ottenuto l'indipendenza economica.

D. I fidanzati sono mai stati invidiosi del suo successo?

R. No, non l'avrei tollerato. Le donne sono sempre state in secondo piano, nella coppia. Giusto che a volte, finalmente, i ruoli si ribaltino.

D. Che lavoro facevano gli ex?

R. Attività artistiche. Da sette anni sto con un cantautore.

D. Collaborate?

R. Alcuni video musicali della sua band sono fatti di mie illustrazioni. Ma soprattutto condividiamo lo stesso tipo di entusiasmo e di frustrazione.

D. Lavorate tutti e due da casa?

R. No, io faccio orari d'ufficio. Ci vediamo la sera.

D. A chi toccano le faccende di casa?

R. Lui è addetto al reparto lavanderia, io al reparto cucina. Lui è molto preciso, io disordinata. La lavanderia è un gioiello, i fornelli un caos. (Enrico Dal Buono)

raccontato. «Venivo da un periodo tormentato, da laceranti vicende matrimoniali. Avevo bisogno di pace e tranquillità, di staccare da tutto. Così, quando ho visto su una rivista francese un articolo su questa bella nave d'altri tempi, non ho esitato: ho prenotato, sono volata a Luxor».

MATILDE BOCCA SALVO

A 23 anni ha iniziato a condividere con il padre Ernesto la tradizione dell'ospitalità che caratterizza i Sina Hotels. Insieme con il fratello Barnaba gestisce dieci alberghi di proprietà e due in management.

Sonia Bonfiglioli Imprenditrice, moglie e madre di due figli adolescenti di 15 e 13 anni, si è laureata in ingegneria meccanica a Bologna, dove ha se-

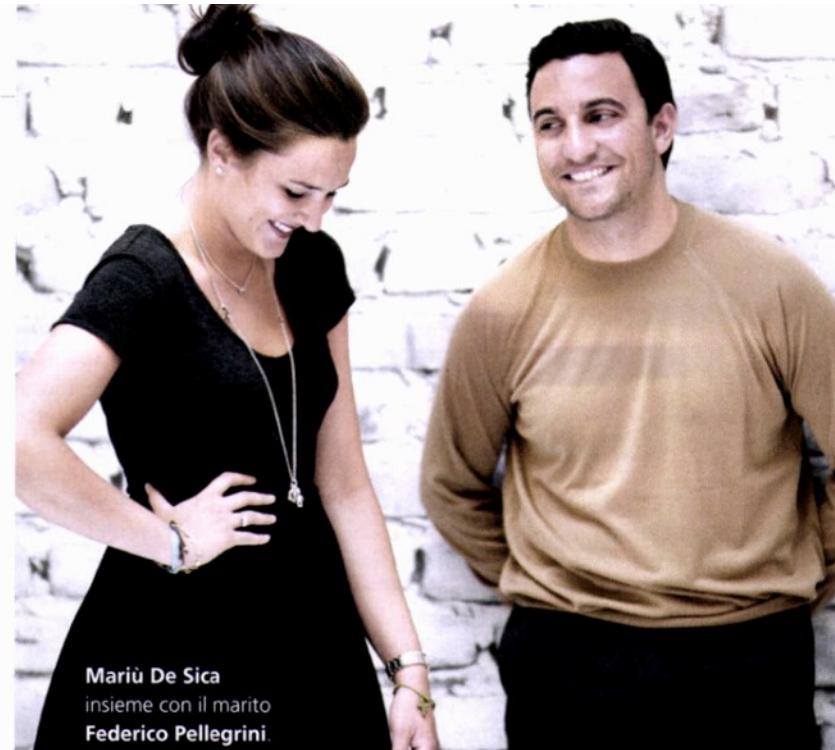


Copertina

Avvocato per stupire

Si è affermata in un settore impermeabile alle donne, il capital market. Ovvio per chi ha scelto una frase di Sant'Agostino come motto: non fare come fanno tutti. Così **Claudia Parzani**, avvocato, ha scelto l'alta finanza: «Mi sono sempre piaciuti i territori di confine, come il diritto finanziario. O come la filosofia del diritto, argomento della mia tesi: la tortura, dagli assiro-babilonesi ai nostri giorni», racconta. Oggi è l'unica partner donna della sede di Milano dello studio internazionale **Linklaters**, ed è capace di chiudere un deal alle 4 del mattino, attorniata solo da colleghi uomini, e tornare in ufficio cinque ore dopo. «Senza passione non si arriva da nessuna parte», ricorda. La sua disciplina di ferro non l'ha mai fatta arretrare davanti alle operazioni di grandi cifre. Disciplina che va a braccetto con la femminilità, esaltata dal dresscode di tendenza e dai tacchi a spillo. «Mi piace stupire», commenta. «Soprattutto, mi piace innovare, che non significa solo creare dal nulla ma anche fare le cose in modo diverso». Se ne è accorto anche il *Financial Times*, che l'ha inserita fra i top ten innovative lawyer.

Parzani è stata presidente di Valore D ed è l'anima di **Breakfast@Linklaters**, business community femminile («Siamo più di mille e ci confrontiamo sui temi lavorativo, culturale, sociale»). Il marito è ad di una società di energie rinnovabili, prezioso nel seguire le tre figlie. «C'è una tata, ma per gli imprevisti posso contare anche su una rete di mamme nell'ambito scolastico». Networking per la famiglia. (Lucia Gabriela Benenati)



Mariù De Sica
insieme con il marito
Federico Pellegrini.

de la Bonfiglioli riduttori di cui è presidente e ad. «L'azienda è come un terzo figlio, ma cerco sempre di tornare a casa per cena e di concedermi vacanze con la famiglia. In casa mio marito fa il 60%, io il 40. E anche lui è molto impegnato», dice. Cavaliere del lavoro, ha anche ricevuto numerosi premi per i contributi nell'ingegneria di produzione.

PAOLA BONOMO 46 anni, angel investor, manager di grandi aziende (tra cui Vodafone ed Ebay), è alla guida del settore marketing di Facebook per il Sud Europa.

ELISA BRAGGION TOSON È la regista dell'albergo di famiglia, il Relilax, a Montegrotto Terme. Si occupa del centro benessere e del menù salutista, in collaborazione con una dietologa.

MARIA TERESA BRASSIOLI ANDERLINI È a capo della Sapii, azienda attiva nei settori cartario e packaging e nella progettazione di motori industriali per aspirazione, fondata nel 1983 con il marito Giuseppe Anderlini. Nel 1996 ha cofondato Transparency Italia. Ha diretto ed elaborato numerosi progetti nazionali e internazionali per promuovere la legalità ed eliminare la corruzione all'interno del settore pubblico e privato. Ambrogino d'oro di Milano nel 2013, è stata chiamata da Giuseppe Sala a far parte del comitato per la legalità del Comune di Milano.

MARINA BROGI Vicepreside della Facoltà di economia dell'Università di Roma La Sapienza, professore ordinario di economia e tecnica dei mercati finanziari, è consigliere indipendente di Luxottica e Salini Impregilo. Laurea alla Bocconi e specializzazione alla London business school, è membro di WomenCorporateDirectors (Wcd), think tank internazionale sulla corporate governance che riunisce 3.500 membri di cda di società rilevanti, che siedono in oltre 8 mila board.

ANTONELLA BRUNO Alla guida di Lancia,

brand del gruppo Fiat Chrysler. Laurea in economia a Torino, è responsabile del marchio per Europa, Medio Oriente e Africa. Ha avviato molti progetti con il mondo della moda.

RITA BUSSI MARINELLI Laurea in scienze biologiche, è direttore di ricerche Rbm-Merck Serono. Lavora anche per le imprese del Canavese.

ANNAMARIA CANCELLIERI Nata nel 1943, laureata in scienze politiche alla Sapienza di Roma, è stata ministro dell'Interno (governo Monti) e della Giustizia (governo Letta), dopo una carriera di prefetto. Sposata, ha due figli, di cui uno, Piergiorgio Peluso, con un curriculum di top manager in Unicredit, Fondiaria Sai e Telecom Italia.

ALBA CAPPELLIERI Il marito le regala sempre monili e pietre preziose: chi più di lei può capirne il vero valore? Napoletana, professore di design del gioiello al Politecnico di Milano, è considerata la più importante studiosa del settore e dirige il Museo del gioiello, fra i pochi al mondo.

MARIAFRANCESCA CARLI È la managing director di Bdt & Company, merchant bank fondata a Chicago, nel cui ufficio di New York Carli è approdata dopo otto anni trascorsi in J.P. Morgan a Londra e Manhattan, e dopo 25 anni di esperienza di investment banking in Europa. Un curriculum di studi prestigioso, tra Bocconi e Mit, Carli risiede a New York con il marito e i due figli.

MARIA GRAZIA CHIURI È la prima donna alla guida di Christian Dior e ricopre l'incarico di direttore creativo. Ha 52 anni, è sposata e madre di due figli. Bernard Arnault, patron del polo del lusso Lvmh, dice che «il suo talento è enorme».

CORINNE CIPIÈRE Under 40, ha preso il posto che è stato per quasi dieci anni del 61enne Thierry van Santen: capo di Allianz global corporate & specialty, che gestisce i grandi rischi del gruppo. Sua anche la direzione dei mercati del Mediterraneo.

Copertina



EMANUELA D'ALESSANDRO. Ha 56 anni e una figlia di 25 anni, è la prima e unica donna a essere stata nominata consigliere diplomatico dal presidente della Repubblica.

CARLA DELFINO 56 anni, siracusana, storica dell'arte, è il cuore dell'Imperial Emporium, leader nel settore delle macchine per il trattamento e la verifica del denaro. Con le sue sedi in Cina e Hong Kong e la sua organizzazione di purchasing buyer expert si occupa di acquistare beni, controllare la filiera dall'ordine alla consegna a destinazione. La sua ultima iniziativa imprenditoriale, Scappatopo, metodo naturale che allontana i roditori, si è aggiudicato il Cartier Women's initiative awards.

MARISA DELGROSSO PINTOR È ad di Clean Filters, che firma i filtri aria, carburanti e abitacolo e fornisce i maggiori marchi auto. Ha avviato dei progetti a Cuba per la filtrazione delle acque.

MARIÙ DE SICA 29 anni, figlia di Christian, si è ispirata agli anni Cinquanta del nonno Vittorio e alla celebre *Parlami d'amore*, *Mariù* per creare un marchio di abbigliamento femminile di cui è la stilista, mentre l'ad è il marito Federico Pellegrini, sposato lo scorso giugno a Capri.

NADIA DI MARCO 43 anni, passato da ingegnere sistemista, è la responsabile europea del canale IoE di Cisco, una delle aree più importanti e strategiche per la multinazionale americana.

RENATA DURETTI Tocca al marito fare il pendolare per starle dietro e portare le due bimbe all'asilo mentre lei fa carriera in Ikea: prima a capo dello store di Torino, è poi stata nominata direttore della logistica in Italia. Sopra di lei c'è soltanto Beilen Frau, spagnola di Bilbao, sposata con tre figli, da un anno ad di Ikea Italia.

CATERINA FALLENI Ha 26 anni, è product e strategist designer. Ha inventato lo zero-emission fridge, il frigorifero senza corrente pensato per i paesi in via di sviluppo, che le è valso il premio Axelera singularity contest e una borsa di studio alla Nasa. Tra i suoi progetti, la bici di legno ad alta tecnologia.

MARIA BIANCA FARINA Laureata in economia, lunga esperienza all'Ina (ne curò la privatizzazione), è ad di Poste Vita e Poste Assicura, nonché a capo di Ania, l'associazione tra le imprese assicurative. Da maggio è cavaliere del lavoro. Papa Francesco l'ha chiamata nel consiglio direttivo dell'Autorità di informazione finanziaria e vigilanza della Santa Sede.

MARIA VITTORIA FAVINI Presidente e managing director di Cicieffe, azienda bergamasca che da 30 anni produce medicinali e prodotti per la cura e l'igiene degli animali.

ELISA FAZIO 35 anni, dopo l'esperienza in im-

portanti aziende italiane, tra cui Accenture ed En-

gineering, ha fondato Flazio insieme con il fratello Flavio, piattaforma innovativa per rendere più

semplice lo sviluppo di siti web.

SABRINA FEDERZONI Z L'azienda Monari Federzoni è, dal 1912, la storia dell'aceto balsamico Igp di Modena. E Sabrina, figlia di Giovanni, è una

Michela Grandi, responsabile della comunicazione di **Cartier**, con il marito Giorgio e le figlie Ornella e Bianca.

donna che l'aceto non riesce a rendere aspra: con energia e gentilezza ha portato nel 2012 l'azienda a superare in fretta i danni del terremoto in Emilia, per celebrare il centenario e il successo lungo quattro generazioni, con esportazioni in oltre 20 paesi e più di 20 milioni di fatturato.

MARIA GRAZIA FILIPPINI 51 anni, prima di approdare in Insiel, società di Ict privata a capitale pubblico, ha lavorato in Sun, Microsoft ed Endenred. Con 700 dipendenti, Insiel è considerata una delle imprese più innovative in Italia. Progetta, realizza e gestisce servizi ad alto contenuto tecnologico per conto della Regione Friuli Venezia Giulia.

STEFANIA FILIPPONE Una donna al servizio della rivoluzione digitale, del digital business e del digital marketing. In Avanade Italy, azienda fornitrice di soluzioni tecnologiche aziendali e di servizi gestiti, è senior director e business development consumer goods & retail. Laureata in ingegneria elettronica a Genova, dopo esperienze in Accenture, Telecom Italia Labs, Imation e Rtt (JdEdwards Partner), ha lavorato per 11 anni alla Pirelli. Sposata, è madre di due bambini, Luigi e Carola.

CRISTINA FINOCCHI MAHNE Docente di economics of industry groups and clusters presso la Facoltà di economia dell'Università di Roma La Sapienza; docente di corporate governance presso la Business school della Luiss. Consigliere di amministrazione indipendente di Trevi Group, Banco Desio, Natuzzi, Invit, Seat pg, copresidente Italia e membro del comitato direttivo di Wcd, think tank sulle best practice in corporate governance.

MARIA CHIARA FRANCESCHETTI Lui l'ha fondata, lei l'ha salvata. Ci voleva il polso di Maria Chiara Franceschetti, figlia del patron Ennio, per imporre all'azienda una cura da cavallo e riportarla agli utili. La bresciana Gefran produce sensori, si-

stem di automazione e apparecchi per il motion control; un gioiello della meccatronica scosso da alcuni investimenti affrettati. Allora ha preso il comando Maria Chiara, sposata con Fabio dal 1998 e madre di tre ragazzi. «L'equilibrio si trova», dice l'imprenditrice, «nella soddisfazione di veder crescere figli con genitori realizzati e di esprimere me stessa nell'azienda di famiglia».

ISABELLA FUMAGALLI Laureata alla Bocconi, ha iniziato in Jp Morgan. In Bnp Paribas Cardif entrò come direttore divisione risparmio di Cardif Assicurazioni; oggi è ad e dg di Bnp Paribas Cardif Vita e membro del comitato esecutivo di Bnp Paribas Cardif Francia. Tra i suoi obiettivi, promuovere l'innovazione digitale nelle assicurazioni, per esempio proponendo polizze tramite gli smartphone.

FABIOLA GIANOTTI È nella classifica delle 100 donne più influenti al mondo e molti la sentono in odore di Nobel. Ex direttore generale del Cern di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle, ha guidato per quattro anni un esperimento da 20 milioni. È stata lei, con il suo gruppo di 3mila fisici, a firmare la scoperta del bosone di Higgs, particella fondamentale all'interno del modello standard di spiegazione dell'universo, detta per questo la particella di Dio. La sua scoperta è stata considerata il più importante risultato scientifico nella classifica di Science. Prossimo obiettivo del Cern: trovare la materia oscura, il nulla che costituisce in realtà il 90% dell'universo.

MICHELA GRANDI Italosvizzera, del 1972, si è trasferita a Milano per assumere l'incarico di direttrice marketing e comunicazione di Cartier South East Europe. Due figlie, di 1 e 5 anni, avute dal compagno imprenditore Giorgio Cinque: «Il tempo che passo con loro lo misuro qualitativamente, per proporre loro sempre nuovi stimoli con esperienze che acuiscano la loro curiosità».

Copertina

Ieri la varicella, oggi la chat con i figli grandi

Sposati da trent'anni, due figli ormai grandi e oltre vent'anni di instancabile carriera per entrambi. Il marito si chiama **Agostino Re Rebaudengo**, imprenditore e fondatore della società **Asja**, una delle società leader nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, nonché presidente dell'associazione imprenditoriale di settore. Lei è **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**: due cognomi e una lista di titoli, premi e riconoscimenti internazionali. Ha inaugurato nel 1995 una fondazione di arte contemporanea, è membro del Council e del friends of contemporary drawing del Moma di New York, dell'International council della Tate gallery di Londra, del Leadership council del New museum di New York, dell'Advisory committee for modern and contemporary art del Philadelphia museum of art... Inoltre fa parte della commissione cultura di Confindustria, della giuria che assegna il Campiello ed è chevalier dell'Ordre des arts et des lettres francese. Con *Capital* i due coniugi hanno scelto di parlare insieme.

Domanda. Che vuol dire avere in famiglia una moglie più nota del marito?

Agostino Re Rebaudengo. È soltanto positivo, molto bello. La stima è fortissima e le discussioni di grande ispirazione. Non abbiamo troppo tempo per la routine.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. In trent'anni di matrimonio mi sono sentita in colpa per le assenze solo in qualche caso, quando i figli erano piccoli, quando scattava la varicella e io dovevo magari partire per gli Stati Uniti. Sono una madre e queste cose le sento, ma mio marito mi ha sempre capita e aiutata.

D. Come avete gestito l'organizzazione familiare?

Lei. Ogni famiglia ha una sua storia e se è forte non trova difficoltà. I finesettimana sono sacri. Io ho accompagnato a scuola i miei figli tutte le mattine sino alla fine delle medie e quel momento era preziosissimo per parlare di studio, amici, interrogazioni.

Lui. Anche adesso gli spazi sono sacri. Abbiamo la chat di famiglia e lì ci incontriamo ogni giorno, appena qualcuno ha un'idea, un pensiero, una lettura da condividere.

D. Perché in Italia non decolla il congedo di paternità?

Lei. Sarebbe utilissimo, quando se la sentono gli uomini possono sostituire benissimo la madre. Mio marito ha sempre portato e seguito i figli ovunque.

Lui. In ospedale ero l'unico padre ammesso alla nursery.

D. Che cosa significa avere un marito supportive?

Lei. Che crede in te e nelle tue iniziative, che condivide.

Lui. Condividere le idee e discuterle con la giusta disponibilità. Il supporto è scambio e comprensione.

D. Alcune facility in azienda aiutano?

Lei. Fanno crescere serenità, efficienza, attaccamento aziendale. In Fondazione siamo tutte donne, la gran parte in età per avere o crescere figli. Ho pensato a una nursery, ma siamo troppo piccoli.

Lui. In Asja abbiamo lavanderia, autolavaggio e una ventina di altri servizi. La nursery non siamo riusciti a organizzarla, abbiamo supplito con altro.

D. La rivale di Theresa May ha dovuto ritirarsi per essersi detta più adatta a prendersi cura del governo in quanto madre. Maternità o paternità aggiungono o tolgonon qualcosa?

Lei. Essere madre educa all'ascolto, amplia le percezioni e la forza, anche se è una gran fatica conciliare lavoro e famiglia. Ma dire che una madre è più competente è sbagliato.

Lui. La paternità nel lavoro è un valore, lo stesso vale per le donne. Non bisogna dire: chi non è madre non è in grado; ma è giusto dire che essere madre può essere un plus.

(Antonella Bersani)



ALESSANDRA GRITTI Vicepresidente e ad di Tamburi & Associati e di Tip (Tamburi Investment Partners), la più importante investment company privata italiana, entrambe da lei fondate insieme al suo compagno di vita Giovanni Tamburi. Dal 1983 ha trascorso la sua intera vita professionale nella finanza aziendale, in Sopaf, in Mediocredito Lombardo e in Euromobiliare Montagu, dove è stata direttore del settore fusioni ed acquisizioni.

MANUELA LAVEZZARI Ha 43 anni, è marketing manager per l'Italia e la Grecia di Asus, la compagnia taiwanese che deve il suo successo a notebook e tablet, ma che negli ultimi anni ha deciso di puntare sugli smartphone. Dice: «La tecnologia può cambiare la vita delle donne».

MELANY LIBRARO Milanese, classe 1975, laureata in marketing e comunicazione allo Iulm di Milano e Mba conseguito alla Santa Clara University, è general manager di Subito, azienda numero uno in Italia per la compravendita online. In precedenza aveva rivestito importanti incarichi in Vodafone, Skype, Google Usa e Cisco. È sposata e ha una figlia. «Spesso porto mia figlia a scuola», dice, «e mi impegno a uscire in tempo dall'ufficio per poter stare con lei prima che vada a letto. Così riesco a portare a termine i tanti impegni e a essere una mamma presente».

NICOLETTA LUSSI Modenese di nascita, romana di adozione, due lauree (lingue alla Sapienza, Mba alla Luiss), sposata e con due figli, è dal luglio 2015 presidente e managing director di Msd Italia, consociata italiana di un gigante del farmaco come Merck & co. Una carriera ventennale, che dietro i capelli biondi e gli occhi verdi cela la ferrea determinazione di una donna che si è fatta da sé, cominciando come informator scientifico del farmaco proprio in Msd. Lussi è stata dal 2012 anche presidente e ad di Sanofi Pasteur Msd. Sostenitrice della necessità di conciliare famiglia e lavoro, sostiene che gli strumenti di flessibilità non bastano, occorrono manager con la mentalità giusta, «capaci di tutelare il valore della famiglia nelle aziende».

CLARA MADDALENA FONTANELLI Laureata in economia, 61 anni, commercialista e revisore, è ad e vicepresidente di Maddalena spa, specializzata in contatori e misuratori.

MONICA MAGGIONI Milanese, classe 1964, laurea in lingue alla Cattolica con una tesi in letteratura francese, giornalista, ha lavorato per molti anni al *Tg1* e diretta *Rainews24* e *Televideo*. È stata l'unica giornalista al seguito delle truppe Usa durante la seconda guerra del Golfo. Eletta presidente Rai, è anche vicepresidente dell'Unione europea di radiodiffusione.

VERONICA MAINETTI Nata nel 1978, figlia dell'imprenditore Valter Mainetti, è stata inserita tra i 20 protagonisti del real estate a New York. È presidente di Sorgente Group of America e general manager della Michelangelo Real Estate Corpo-

ration: ha progettato la riconversione in hotel del Flatiron, il Ferro da stiro fra la Quinta e Broadway. È orgogliosamente verde. Vive a New York con una compagna, Lorri Shackelford, che è stata vicepresidente dell'agenzia di modelle Wilhelmina Models, e con il figlio della coppia, Giulio, di 4 anni.

ORIETTA MALVSI MORETTI La sua è una

e sostiene le aziende nell'e-commerce. Con questa idea, nel 2012 e alla sua prima maternità, Marzario ha raccolto 600 mila euro; oggi, al secondo figlio, prevede di chiudere l'anno a 6 milioni di euro.

CRISSINA MESSA Nata nel 1961 a Monza, un marito e due figli, grande esperta di medicina nucleare e professore ordinario di diagnostica per

immersioni, l'arte moderna e i viaggi.

DIVA MORIANI Consigliere indipendente di Eni, vicepresidente esecutivo di Intek Group, ceo del Vorstand di Kme, holding tedesca del gruppo Kme, membro del cda di Generali, Moncler, Ergycapital, Dynamo Academy, Fondazione e Associazione Dynamo. Laureata in economia a Firenze.

GIOVANNA NICOTRA DE GERONIMO Si muove tra mare, terra e impegno sociale con l'Andaf, l'Assistenza neoplastici domiciliare Alessandra Fusco. Ma è soprattutto la signora del porto di Catania: è lei a portare avanti l'agenzia marittima fondata dal nonno Nicotra Bertuccio all'inizio del '900, assieme all'agenzia di viaggi Nicober Travel e all'azienda agricola di famiglia che produce, fra l'altro, il Lapillus, un vino bianco ottenuto da uva nera.

FRANCESCA NIEDDU Quarantenne nata a Orlano, è entrata in Intesa Sanpaolo alla nascita del colosso bancario, nel 2007, e oggi è ai vertici: guida la direzione customer experience e Crm del più grande gruppo bancario italiano, che le ha affidato la gestione di 11 milioni di clienti.

GINA NIERI Classe 1953, lucchese, laurea in scienze politiche all'Università di Pisa e specializzazione in giornalismo e comunicazione di massa alla Luiss di Roma, è consigliere d'amministrazione di Mediaset, dove è direttore della divisione affari istituzionali, legali e analisi strategiche. Siede anche nel cda di Rti, di cui è vicepresidente, e in quello di Class Cnbc e fa parte della giunta di Confindustria. Ha due figlie. Partecipa a gruppi di lavoro in sede di Commissione europea in materia di tutela dei minorenni anche in internet, pluralismo dei media, gestione del radiospettivo.

VALERIA NORRERI Milanese, 40 anni, master in marketing e comunicazione, sposata e madre di due bambini, è a capo della confectionery international business unit del gruppo Nestlé. E lei che ha fatto diventare Sanpellegrino un marchio internazionale. Oggi la sua missione è conquistare il mondo con i Baci Perugina. All'interno del gruppo Nestlé in Italia le donne con incarichi manageriali sono il 34%, il doppio della media italiana.

LARA OLIVETI È la primadonna della realtà virtuale in Italia, il business dei visori e dei contenuti a 360°, fenomeno da decine di miliardi. Pioniera, anche: in Europa si contano solo 150 aziende nel settore, una manciata in Italia. Fra le prime c'è Melazeta, gruppo Applix, la digital agency fondata da Oliveti assieme a Marcella Albiero, con clienti del calibro di Walt Disney Italia, Museo dell'auto di Torino, Rainbow, Aboca-Apoteca Natura e Lotomatica. Tredici dipendenti, 1 milione di fatturato e mille miglia di distanza dal business del marito, Andrea Fantozzi, imprenditore metalmeccanico.

ROSSELLA ORLANDI 59 anni, è la signora delle tasse: direttore generale dell'Agenzia delle entrate, ha conquistato un record nel recupero dell'evasione. Cavaliere della Repubblica, è sposata e ha una figlia.

DEBORA E BARBARA PAGLIERI Sono cu-



Fabiola Gianotti,
ex direttrice generale
del Cern di Ginevra,
tra le 100 donne
più influenti al mondo.

CONTRASTO

carriera... sicura. La manager lavora per Saima, azienda leader nei controlli degli accessi (suoi i tornei negli stadi e le porte antirapina per le banche) e nei sistemi di sicurezza, 50 milioni il fatturato.

MONICA MANDELLI È stata definita l'italiana più influente a Wall Street. Di lei le famiglie più ricche del mondo si fidano, affidandole in gestione il loro patrimonio. Senza che lei rinunciasse alla famiglia e ad avere tre figli. Studi alla Bocconi e poi Mba a Harvard, negli Usa dal 1996, è managing director presso la società di investimenti Kkr, dopo esser stata in Goldman Sachs, nella divisione che gestisce patrimoni superiori ai 2 miliardi.

ANTONELLA MANSI Nata a Siena, 42 anni, presidente della Fondazione Montepaschi, ha iniziato in Nuova Solmine (acido solforico). È cavaliere della Repubblica e uno dei vicepresidenti di Confindustria. Ha una passione per il ballo e i tacchi 12.

PAOLA MARZARIO Sei contro 300: il fatturato di una start-up tutta digitale, Brandon Ferrari della 35enne Paola Marzario, contro il giro d'affari dell'azienda del compagno Andrea Moschini, 37 anni, rampollo di una dinastia che da 90 anni produce quanto di più concreto e opposto ai bit possa esserci: laminati. Eppure, a fare notizia è lei. Brandon Ferrari è un marketplace online, accompagna

immagini, è dal 2013 il primo rettore donna in un ateneo milanese, l'Università Milano-Bicocca. Ha pubblicato oltre 120 lavori scientifici, come direttore scientifico Tecnomed ha riscosso grande successo per la produzione del radiofarmaco tracciante. È anche vicepresidente del Cnr.

CATERINA MONTALDO PELUFFO Il padre Angelo fondò l'azienda di famiglia, l'agenzia marittima cagliaritana Sarma, negli anni Sessanta. Dal 1996 è lei l'amministratore unico.

LETIZIA MORATTI Ha l'abitudine di essere la prima in tutto: prima donna a essere nominata presidente della Rai, prima donna sindaco di Milano, adesso prima donna alla presidenza del consiglio di gestione di un grande gruppo bancario italiano, Ubi Banca. Milanese, classe 1949, è stata ministro della Pubblica istruzione nel governo Berlusconi.

MARZIA MORETTI Laurea in scienze politiche e un executive Mba alla Bocconi di Milano, esperienze di direttore marketing nei canali e-commerce di Carrefour, Unieuro, Mondadori e Darty Italia, poi country manager di Beenz Italia, ha aperto un'azienda di consulenza e un sito di ecommerce, Shagadu.com. Moglie di un ceo con cui condivide la passione della bicicletta e madre di un maschietto di 7 anni, parla quattro lingue, ama la vela e le

Copertina

gine, sono entrambe cavalieri del lavoro, quinta generazione alla guida dell'azienda cosmetica alessandrina, 140 anni di storia, alternandosi annualmente nelle due cariche di vertice. L'attuale ad è Debora, sposata con l'ad e presidente di Cosmetica Italia, Fabio Rossello; ha una figlia ed è presidente di Selectiva, nonché nei direttivi di Confindustria Alessandria, di Centromarca, Upa, Federchimica e Assocasa. Barbara Paglieri, attuale presidente di Paglieri, è sposata, ha due figlie, una grande passione per il golf, ed è anche presidente Agis.

GILIANA PAOLETTI Laureata in economia e commercio, in scienze politiche e in lettere e filosofia, ha fondato e gestisce come amministratore unico Image Building (50 dipendenti e oltre 80 clienti), con un'esperienza ventennale nell'advisory per operazioni di finanza straordinaria e una leadership di mercato nelle operazioni di quotazione in borsa. È stata direttore comunicazione e relazioni esterne di Ellesse.

LAURA PARIGI Seconda generazione, dirige l'azienda di famiglia Npi Italia, che produce tubazioni flessibili. Ha completato insieme con il marito la fusione nel 2014 con l'azienda tedesca Neoperl.

MELISSA PERETTI È numero uno in Italia di American Express, una delle 15 società più conosciute al mondo e ai vertici della classifica delle migliori aziende in cui lavorare in Italia. Romana, 45 anni, ha avviato lo smart working che ha cambiato radicalmente le funzioni in banca ed è diventato un caso di studio.

GIOIA PISTOLA 30 anni, secondo gli america-

ni è l'Italian girl in tech. Nel 2012 ha creato l'app Atooma, acronimo di A touch of magic, in grado di personalizzare i telefonini. Eletta migliore start-up italiana al TechCrunch Italy, oggi l'idea si è trasformata in un'impresa con sede a San Francisco. **MANUELA POLLI** Dopo la laurea in economia è cresciuta in San Pellegrino. Poi è entrata nell'azienda di famiglia F.lli Polli, 144 anni di storia, leader nelle conserve vegetali: 60 milioni di vasi esportati in 40 paesi, fatturato 80 milioni di euro. È diventata marketing director a 32 anni. Sposata con due figli, ama il golf (a livello agonistico) e il teatro. Una firma della fotografia, Ferdinando Scianna, l'ha ritratta assieme alla sorella Claudia (national key account Italia) e alla cugina Maddalena Bobbi Polli (pr&communication manager).

SERENA PORCARI Dopo un passato professionale in Ibm, dal 2004 è consigliere delegato di Fondazione Dynamo, vicepresidente dell'associazione Dynamo Camp onlus e presidente di Dynamo Academy, espressione italiana della charity fondata in Usa da Paul Newman e che in Italia, in una struttura meravigliosa situata in un'oasi Wwf in Toscana, accoglie bambini gravemente malati per regalarli settimane di vacanza all'insegna della terapia ricreativa.

MIMMA POSCA In curriculum la laurea in giurisprudenza e la Sda Bocconi. È ad di Vranken-Pommery Monopole Italia, unica donna a guidare una filiale italiana di grande maison francese. «Sono stata sposata», dichiara, «e ho una figlia di 19 anni poligotta, che vuole diventare manager». Buon sangue non mente.

COSTANZA RAMORINO 46 anni, avvocato e madre di tre figli (Davide, Federico e Ludovica, di 18, 15 e 6 anni), dopo una notevole esperienza come Hr manager per Unicredit in Bulgaria, Romania e Austria, è da quasi due anni head of human resources global risk management & audit di Hr Holding di Unicredit. È anche vicepresidente di Valore D, associazione voluta da 12 imprese per promuovere la diversità, il talento e la leadership femminile per la crescita delle aziende e del paese.

DINA RAVERA 50 anni, si è laureata in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, poi master all'Insead di Fontainebleau. Ha iniziato a lavorare in McKinsey, seguendo progetti in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti. Si è ispirata a Marisa Bellisario, una delle più importanti figure della managerialità italiana. Oggi è chief operating officer di H3G. Da luglio 2014 è presidente di **Asste**, l'associazione di categoria che, nel sistema di Confindustria, rappresenta le imprese di telecomunicazione fissa e mobile. È impegnata nella promozione della parità di genere nel mondo Ict, convinta che «i risultati delle aziende tecnologiche migliorano proporzionalmente alla presenza di manager donne nei loro organigrammi».

STELLA REALI BIGAZZI È vicepresidente dell'Istituto Prosperius, fondato dal marito Mario Bigazzi, distinto per le sue tecniche innovative nella riabilitazione.

GABRIELLA RIMOLDI VALERA Dna da imprenditrice, gestisce con il fratello Claudio la Vito Rimoldi, impresa di famiglia di Legnano (articoli tecnici). Otto milioni di fatturato, 500 milioni di guarnizioni prodotte all'anno.

CHIARA ROSSETTO Amministratore delegato, con il fratello Paolo, di Molino Rossetto, azienda padovana leader nella produzione di farine e preparati alimentari. Quinta generazione dei Rossetto, impegnata in Confindustria, Rossetto è testimonial della campagna #sfidolafame (www.sfidolafame.it) e sostiene le contadine dell'Ecuador che coltivano quinoa e amaranto. Sposata con Marco Greggio, ad di Greggio Argento, ha tre figli, che spesso la aiutano a pensare e testare nuove ricette.

FRANCESCA ROSSI Quando i computer avranno un'anima, sarà anche la sua. A 53 anni è tra i massimi esperti al mondo di intelligenza artificiale (IA), sta insegnando a Watson, il supercomputer Ibm, a prendere decisioni etiche, come faremmo noi umani, sia in campo professionale sia nella vita privata. Professore all'Università di Padova e membro del consiglio scientifico dell'Istituto Future of life (Fli) di Boston accanto a scienziati come Stephen Hawking, Rossi è a capo di uno dei progetti di ricerca finanziati da Fli grazie alla donazione di 10 milioni di dollari di Elon Musk (quello di Paypal e Tesla), con l'obiettivo di produrre intelligenza artificiale sicura e benefica per l'umanità.



Giovanna Vitelli,
imprenditrice
settore nautico
(Azimut Benetti).

Copertina

SILVIA MARIA ROVERE Numero uno di Morgan Stanley Sgr, società di gestione di fondi immobiliari del gruppo omonimo. Laureata con lode e menzione alla Facoltà di economia di Torino, ha vent'anni di esperienza nel private equity e nella finanza immobiliare, di cui 12 nella strutturazione e gestione di fondi immobiliari per oltre 6,5 mld di euro. È stata cfo di Patrimonio dello Stato (Mef), con responsabilità sul programma dei fondi immobiliari pubblici, valorizzazione e privatizzazione del

patrimonio dello stato. In seguito è stata a Londra come head of business development del Gruppo Aedes e dg di Ream sgr. Ha costituito due dei primi fondi di social housing in Italia.

KATIA SAGRAFENA Imprenditrice, direttore e responsabile della valorizzazione risorse umane in Vetrya, società leader nello sviluppo di servizi digitali, applicazioni e soluzioni broadband, che ha fondato con il marito Luca Tomassini. Il loro campus modello Google a Orvieto è stato riconosciuto dal Great place to work institute, terzo

Tra Berlusconi e Ballarò

Laureata in oceanografia paleontologica, Alessandra Ghisleri a 49 anni è la più famosa sondaggista donna d'Italia con Euromedia Research (fondata con Alfonso Lupo), specializzata negli investimenti in nuove tecnologie. Tra i suoi clienti, Silvio Berlusconi e Ballarò.

Domanda. Dai fossili marini ai sondaggi: perché?

Risposta. Ho studiato quello che mi piaceva e mi mantenevo con lavori: venditrice in showroom, telefonista, hostess nelle fiere. Poi un professore di sociologia del diritto, sapendo che cercavo un impiego, mi chiese di leggere un dato sulle scissioni e fusioni in area dc. Abituata alle analisi statistiche sull'ecosistema marino, feci un buon lavoro.

D. Poi una brillante carriera...

R. All'inizio credi che senza di te il mondo si ferma: arrivai in ritardo alla festa dei miei trent'anni. Il mio ragazzo di allora mi regalò un cellulare per potermi parlare... Più tardi ho imparato a delegare, a responsabilizzare i collaboratori, a equilibrare vita professionale e personale, a non innescare la competizione col partner, che ora è manager in un istituto di ricerca. Mi sostiene e, quando è il caso, mi critica, come io faccio con lui. Questo vuol dire volersi bene.

D. Giudica anche le sue apparizioni in tv?

R. Certo, dal punto di vista professionale. I giudizi estetici sono consentiti solo alla mamma.

D. Un trucco per disinnescare invidie e conflitti?

R. Spostare la competitività dal piano professionale a quello culinario. Lui è del Sud prepara ottimi spaghetti con le arselle, io del Nord un buonissimo vitello tonnato.

D. Più difficile conciliare carriera e famiglia o Berlusconi e Ballarò?

R. Per me sono due clienti, fra l'altro si rispettano molto. (Enrico Dal Buono)

Alessandra Ghisleri,
direttrice
di Euromedia
Research.



Katia Bastioli,
presidente di Terna
e ad di Novamont

miglior posto dove lavorare in Italia. In 18 anni di carriera, dagli inizi in Sistemi Informatici e Siemens all'esperienza in Xaltia, ha maturato la capacità di promuovere servizi innovativi. Vetrya ha aperto un'azienda nella Silicon Valley ed è stata inclusa dal London Stock Exchange tra le mille piccole aziende europee a più rapida crescita; in questi giorni completa il processo di quotazione sul listino Aim.

FABIANA SCAVOLINI Laureata in economia, ad del gruppo di famiglia, leader nelle cucine, 200 milioni di fatturato. Sposata con Lucio Zanca, ex dg di importanti squadre di basket (Scavolini Pesaro, Virtus Bologna, Premiata Montegranaro e Emporio Armani Milano). È figlia di Walter Scavolini, fondatore e presidente di un'azienda a forte impronta familiare, che vede coinvolta anche la cugina Emanuela, vice presidente di Scavolini spa e presidente della Fondazione Scavolini.

CRISTINA SCOCCHIA Bocconiana, 42 anni, è ad di L'Oréal Italia, dopo una notevole esperienza in Procter&Gamble dove supervisionava i mercati di 70 paesi come responsabile cosmetics international operations. Vicepresidente di Cosmetica Italia e di Centromarca, ricopre cariche confiducionali ed è nei cda di Luxottica e di Auditel. È sposata con un cardiochirurgo e ha un figlio di 7 anni.

GIORGIA SERRATI TEGLI Nata nel 1945, è ad di IcatFood, fondata nel 1850 e specializzata nell'importazione delle conserve ittiche. Nel 2012 è stata nominata imprenditrice ligure dell'anno.

MARINELLA SOLDI Nata a Firenze nel 1966, Bsc in economia alla London school of economics, Mba all'Insead di Fontainebleau, è stata fra i responsabili di Mtv in Europa. Presidente e managing director di Discovery Sud Europa e ad di Discovery Italia, che ha portato a essere il terzo gruppo. Per Hollywood Reporter è fra le 25 donne più potenti della tv mondiale. Ha due figli.

NICOLETTA SPAGNOLI Nata a Perugia nel 1955, laureata in farmacia, ha lavorato nell'Università di San Diego prima di assumere la guida dell'azienda tessile di famiglia fondata dalla bi-

Appena incinta sono entrata in cda

Elena David, 55 anni, è ad di Una Hotels & Resorts, catena con 30 alberghi, sposata da 25 anni con Maurizio Ucchino, region manager Ue della General Electric. Hanno due figli: Lorenzo, 24 anni, studente di legge, e Virginia, 18enne, che si è appena trasferita in Danimarca per frequentare il liceo internazionale.

Domanda. In viaggio lei, in viaggio lui: come affronta l'organizzazione familiare?

Risposta. Io e persone molto più illustri di me sono la prova che si può fare. Servono aiuti familiari, che in alcuni casi sono un giusto investimento. Ci sono ruoli irrinunciabili, i figli richiedono attenzioni e presenza, ma questo si ottiene con una disciplina familiare. Mi sono sentita in colpa alcune volte, ma non siamo mai mancati quando i figli avevano davvero bisogno, io e mio marito siamo andati a turno a parlare con i professori...

D. La carriera con due figli non è facile...

R. Virginia si è trasferita due anni fa a Roma per impegni sportivi. La stampa locale le ha dedicato una piccola intervista chiedendole: «Non è difficile a 16 anni lasciare la famiglia?». Lei ha risposto: «No, tanto mia madre non c'è mai stata». All'inizio ci sono rimasta male, ma so che non è così. E lei l'ha detto con la serenità della ragazza che è riuscita a trovare il suo equilibrio sviluppando la sua indipendenza. È il modello familiare il seme del progresso culturale contro gli stereotipi.

D. Alcune ricerche mostrano che una donna, a parità di curriculum e merito, guadagna meno. Le è mai successo?

R. Nessun problema con la retribuzione, ma passando da un'azienda familiare a un gruppo grande ho faticato con la credibilità. Credibilità e retribuzione sono collegate.

D. E come ha accresciuto la sua credibilità?

R. Con i risultati, creando valore per gli azionisti. Dati, dati, dati e risultati. Una donna non può permettersi errori e il mondo maschile, così solidale al suo interno, lo è meno con un elemento spurio come una donna.

D. Lei ad, suo marito manager: due persone abituate a decidere come stanno insieme?

R. Il modello lavorativo non è quello familiare. Io non sono il capo di mio marito, a dispetto di un ruolo di ceo che può sembrare all'esterno più forte. Due persone con forti convinzioni a volte generano lo scontro. L'importante è superarlo, con assertività.

D. Essere madre è un valore aggiunto?

R. Certo, amplia le vedute ma allo stesso tempo mantiene il contatto con realtà, con la quotidianità. È questa la principale lezione che ho applicato gestendo le risorse umane.

D. Molte aziende temono le maternità: assenze, permessi...

R. Rimasi incinta del secondo figlio in un momento di grande ascesa. Il mio datore di lavoro, che mi stimava, fu illuminato: quando ero in maternità mi nominò direttore generale e componente del cda. Non poteva essere un incentivo migliore a tornare in fretta. Certo, mancano asili, gli orari sono sbagliati ed è difficile per le donne avere flessibilità, part-time, lavorare da remoto. Anche se spesso sono le donne a rinunciare.

D. Che vuol dire avere un marito supportive?

R. Che non invita a fare rinunce. Spesso anche l'uomo più evoluto manda messaggi sottili, per le assenze... Mio marito è figlio di un'insegnante siciliana con tre figli che scalava quasi le montagne per andare a insegnare ogni giorno. *(Antonella Bersani)*



snonna Luisa. Cavaliere del lavoro, è nel comitato esecutivo dell'Aspen Institute Italia.

MARIA GRAZIA TASSI È presidente di Elam Kitchen System (cucine di design), nello stesso gruppo del mobilificio Tisettanta, altra azienda leader del made in Italy.

FRANCESCA TERRAGNI Milanese, classe 1968, bocconiana, è direttore marketing & comunicazione di Moët Hennessy Italia. Spiega: «La mia visione del lusso è cura del dettaglio, nelle materie prime, nei comportamenti, nelle relazioni, nel rispetto dell'ambiente».



Cristina Scocchia,
42 anni,
amministratore
delegato di
L'Oréal Italia.

MONICA TRICARIO Milanese, classe 1963, è uno dei pochi architetti al vertice della professione. Ha sposato (e poi lasciato) Francesco Fresa, con il quale condivide i figli e lo studio Piuardi, quattro soci, 40 architetti e 2 milioni di fatturato. Ha firmato le nuove sedi di Gucci e Dolce e Gabbana, oltre a una quarantina di boutique.

PATRIZIA VICENZI Laureata in lingue alla Cattolica, esperienza presso Rai Corporation a New York, poi ceo di Luceplan (Philips). Tra i suoi compiti, affrontare le sfide poste dalla tecnologia dei led.

MAURIZIA VILLA Dal 2010 guida la sede italiana di Korn/Ferry International, una delle società di head hunter più quotate. In precedenza era stata ad in Heidrick & Struggles.

GIOVANNA VITELLI Nata a Torino nel 1975, laureata in giurisprudenza, sposata, due figli, la figlia di Paolo Vitelli siede nel cda di Azimut Benetti Group, azienda simbolo dello stile italiano nei megayacht, e ora impegnata anche nella produzione di superyacht. È nel comitato di presidenza di Nautica italiana, affiliata a Fondazione Altagamma, nata per riunire l'eccellenza del comparto.

CELLINA VON MANNSTEIN È fotografa, ha scattato per famose riviste, e appartiene alla quinta generazione della famiglia Fuchs, proprietaria della Birra Forst dal 1857. L'attuale ad è la madre Margherita Fuchs von Mannstein; Cellina siede nel cda e segue la comunicazione. Ha dato vita a Merano alla Foresta natalizia, diventata un'attrazione.

ANNA MARIA ZANELLI SPILLER Ha 60 anni, ne aveva 20 quando uno zio paterno la coinvolse nella fondazione di un'impresa grafica ad Ivrea. È stata lei a farla decollare. Al suo fianco, anni dopo, è arrivato il marito e insieme hanno reso solida l'azienda.

ROSI ZULIANI SGARAVATTI Presidente di Sgaravatti Land, che progetta parchi e collabora con architetti come Renzo Piano e Stefano Boeri, dà lavoro a 140 dipendenti, fattura 12 milioni.